

Italia Viva A Ciampino alleanza a MISO somma di due debolezze

“In occasione delle prossime amministrative il PD di Ciampino ha assunto una posizione a prima vista incomprensibile”. Lo scrive in una nota Italia Viva di Ciampino.

“Non solo non ha effettuato nessun tentativo di allargare il campo a sinistra, coinvolgendo l’arcipelago che ruota intorno all’area di “Diritti in Comune” ma ha anche deciso di rompere le alleanze storiche, sbattendo la porta in faccia a Socialisti, Italia Viva e a liste civiche di centro sinistra, a partire da quella di Mauro Testa”.

“Ma perché il PD ciampinese ha scelto questa via imponendo con pretervia che, a prescindere dai programmi e al di là di ogni visione di rinascita e sviluppo della città, la precondizione a qualsiasi accordo fosse che l’indicazione del candidato sindaco spettasse proprio al Partito Democratico?”. Continua la nota del partito di Matteo Renzi – “L’averità è che in quel partito, dopo le macerie del 2018, il gruppo dirigente che si è ricostituito anziché prendere atto dei propri errori, avviare una seria autocritica ed aprirsi al confronto con le altre forze di centro sinistra, ha pensato di far finta di nulla e ricominciare da dove aveva lasciato, senza promuovere una profonda riflessione. comune, incoraggiato dal disastro della Ballico”.

“Quale migliore copertura a questa opera di restaurazione che l’alleanza con i 5 Stelle? Un gruppo a sua volta disperato, abbandonato da 3 su quattro dei suoi stessi ex consiglieri comunali che per qualche strapuntino in giunta ha rinnegato i propri bellicosi proclami moralizzatori”.

Ecco perché questa alleanza è la somma di due debolezze. Nonostante Emanuela Colella sia certamente una persona degna di ricoprire il ruolo di Sindaco, pensiamo che non possa far da velo ad una crisi progettuale mai affrontata dal Partito Democratico ciampinese”.

“Da parte nostra siamo convinti che Ciampino meriti una vera discontinuità dove le forze politiche mettano a disposizione impegno e professionalità, lontane dalle sterili promesse della Ballico e dai propositi restauratori dei finti riformisti”. Conclude Italia Viva.

[Read More](#)

